

RIPARO IN BELLA VISTA / THE HIDDEN IN PLAIN SIGHT HOUSE

IL CONTESTO AMBIENTALE

- Buffer Zone – Patrimonio Unesco
 - L'intervento si colloca ai margini del Monferrato, uno dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte individuati dall' Unesco come *Patrimonio Mondiale dell'Umanità*. Il lavoro di produzione viticola e di vinificazione, l'abitare diffuso, i luoghi di socialità ed i momenti per la comunità ne punteggiano storicamente il panorama collinare.
- La terra delle origini familiari
 - Il paese di Strevi è per il Cliente il paese del tempo dilatato e intenso della gioventù. Della quiete che solo il sentirsi a casa può offrire. Il luogo in cui dar forma al bisogno di un cambio di vita al ritorno dalla città.
- Le vigne attorno, Il fiume che c'è e il mare che fu.
 - Circondato dalle vigne, il cascinale si è presentato da sempre per quello che era: un rifugio dal sole e dalla pioggia, vicino al lavoro dei campi. Ma anche un belvedere sui filari più prossimi, verso il vicino fiume Bormida e la non lontana Riviera Ligure, di cui talvolta arriva l'aria di mare.

IL CAPITALE UMANO

- Il cliente, in seguito divenuti i clienti
 - Quello che doveva essere una residenza per una coppia diventa inaspettatamente una casa per una giovane famiglia. Sviluppare un'abitazione appartata flessibile ed accogliente, per uno stile di vita tanto riservato quanto aperto all'ospitalità.
- il progettista, in seguito divenuti i progettisti
 - Nato tra le note di un festival jazz, il progetto cresce nel dialogo tra il professionista ed il cliente fino alla sua prima definizione volumetrica. Un secondo progettista viene chiamato a supportare l'esplorazione per giungere fino alla definizione delle distribuzioni, delle finiture e dei dettagli costruttivi.
- il costruttore, i capo cantieri e gli altri
 - L'impresa appaltatrice è una solida realtà locale di terza generazione. Per motivi aziendali il cantiere ha visto avvicinarsi due capo cantieri. Gli attori cambiano e con esso il processo. Il progetto costruttivo ha dovuto adattarsi inevitabilmente anche a ciò.

IL PROGETTO DI ARCHITETTURA

- Immaginare l'abitare ai tempi del web
 - L'idea di progetto nasce chiudendo ritmicamente gli occhi al mondo. Tornando sovente sull'area viene definita la volumetria, in un lento ma inesorabile lavoro di vagliatura. Sotto la superficie si nasconde lo spirito del luogo. Serve comprenderlo per potersi inserire ed abitarlo.
- I vincoli normativi e l'approccio compositivo
 - Conservare l'esistente. Non ampliare se non quanto previsto dal Piano Casa. Si decide di abbracciare e sostenere con setti e solette di cemento armato la costruzione originaria e di demolire le addizioni successive, estendendo verso il tramonto l'abitazione iniziale. Nel nucleo antico vengono posizionate ben protette le camere di abitazione e lo studio, nell'ampliamento una zona giorno immersa nel paesaggio e fluida nelle distribuzioni. Sotto il versante collinare, garage e cantina. Sulla linea di incontro tra la casa e il pendio, una piscina. Una casa energeticamente autosufficiente e virtuosa grazie all'equilibrio tra schermature attive ed inerzia termica, con supporto dell'energia geotermica e di quella solare fotovoltaica, rinnovabili per natura.
- La scelta dei materiali
 - *Convivenza è le mot de passe* delle scelte costruttive e delle finiture: tra l'antico e il nuovo, tra la pietra, il cemento e l'acciaio, tra il mattone e le facciate vetrate, tra il parquet di rovere e la resina epossidica, tra il corian e la boiserie di legno laccate.